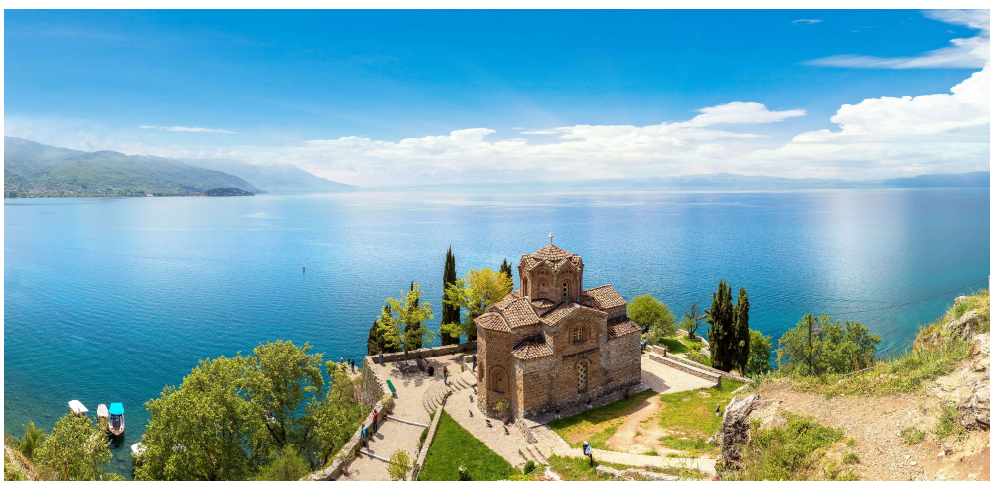


TESORI DEI BALCANI

MACEDONIA DEL NORD, KOSOVO, ALBANIA

10-17 GIUGNO 2026



La **Penisola Balcanica** è un crogiuolo di culture, etnie, lingue e religioni diverse. Un lembo dell'Europa Orientale delimitato a Nord dal Danubio e dall'affluente Sava, e lambito dalle acque turchesi dell'Adriatico ad Ovest, ma anche da quelle del Mar Ionio, del Mar Nero e dell'Egeo. Un territorio di popoli da sempre in contrasto, una destinazione ancora poco conosciuta e per questo avvolta da una particolare aura di mistero. Territori segnati da guerre recenti, le **"guerre della porta accanto"**, a breve distanza dalla nostra penisola, terribili conflitti che hanno spesso ritracciato confini.

Sono passati ormai più di 20 anni da quel tragico periodo, e sarà per noi un'autentica scoperta realizzare che quei paesi di cui sentivamo parlare sui mass media sono **preziosi scrigni di arte e di storia**, abitati da popoli ospitali profondamente legati alle proprie radici. **Visiteremo siti patrimonio UNESCO, monasteri bizantini, antiche moschee, siti archeologici, fortezze e tre capitali europee: SKOPJE, capitale della Macedonia del Nord, PRISTINA, capitale del Kosovo, e TIRANA, capitale dell'Albania.**

VOLO DIRETTO PISA / TIRANA

ACCOMPAGNATRICE DA PISA

7 NOTTI / 8 GIORNI

TOUR GUIDATO

HOTEL 4 STELLE

PENSIONE COMPLETA

BEVANDE INCLUSE

VISITE GUIDATE INGRESSI INCLUSI

Pacchetto ALL INCLUSIVE!

SOLO 15 CAMERE DISPONIBILI

MERCOLEDI' 10 GIUGNO

PISA / TIRANA / OHRID

Appuntamento all'aeroporto di Pisa in tempo utile per il check in del nostro volo, in partenza alle **H. 9.10.**

H. 10.45 Arrivo all'aeroporto di Tirana. Incontro col nostro autista e partenza verso il confine con la Macedonia del Nord. La prima tappa del nostro viaggio sarà il **lago di Ohrid**. Situato al confine tra Macedonia del Nord e Albania, con un'età stimata di circa tre milioni di anni e una profondità massima di 300 metri, il lago di Ohrid è uno dei laghi naturali più antichi e profondi d'Europa. La parte macedone del lago, con le sue coste, è entrata nella lista protetta dell'UNESCO per il suo valore di conservazione naturale nel 1979; la città di Ohrid, per il suo patrimonio culturale, un anno dopo. Pranzo in corso di escursione.

La città di Ohrid è uno dei più antichi insediamenti umani in Europa e una testimonianza dell'arte bizantina con oltre 2.500 metri quadrati di affreschi e oltre 800 icone di fama mondiale. La regione del lago di Ohrid vanta il più antico monastero slavo e la prima Università slava nei Balcani: la scuola letteraria di Ocrida che diffuse la scrittura, l'educazione e la cultura in tutto il mondo slavo antico. **Visita del Monastero di Kalishta**, affacciato sul lago di Ohrid. Il Monastero di Kalishta è un luogo di grande importanza spirituale e culturale per la comunità ortodossa macedone. La sua bellezza architettonica, la sua storia millenaria e la sua atmosfera serena lo rendono una meta imperdibile per i visitatori che desiderano immergersi nella spiritualità e nella storia della Macedonia del Nord. Il complesso del monastero è composto da diverse strutture, tra cui una chiesa principale, una cappella, celle monastiche e un museo. La chiesa principale è dedicata a San Nicola e presenta una bellissima architettura bizantina, con affreschi e icone antiche che adornano le pareti.

Al termine delle visite, cena e pernottamento in hotel a Ohrid.

GIOVEDÌ 11 GIUGNO

OHRID

Prima colazione in hotel. Dedicheremo la giornata alla scoperta dei tesori di Ohrid. La **Cattedrale di Santa Sofia** (XI sec.) è un tipico esempio di arte bizantina. Ha tre navate, un transetto, una cupola centrale e gallerie. Anche il nartece del XIV secolo segue i canoni bizantini, ma il suo stile risulta essere più moderno. Presenta un portico e gallerie al livello superiore e sezioni laterali segnate da torri identiche.

Santa Maria Perivlepta fu costruita nel 1295 e secondo i rapporti storici la chiesa evitò il destino di tante altre che furono distrutte o convertite in moschee durante il dominio ottomano perché la chiesa era dedicata a Maria, la madre di Gesù, che è riconosciuta nel Corano e onorata anche dai musulmani. Così la chiesa fu lasciata intatta e poté persino continuare a funzionare come chiesa cristiana.

Pranzo in ristorante.

Faremo un'escursione in barca sul lago fino al **Monastero di San Naum**.

La storia del monastero di San Naum è profondamente intrecciata con la diffusione del cristianesimo tra i popoli slavi nel IX e X secolo. Fu fondato nel 905 d.C. da San Naum di Ohrid, un discepolo di spicco dei santi Cirillo e Metodio.

San Naum, insieme a San Clemente di Ohrid, contribuì significativamente alla creazione e alla diffusione degli alfabeti glagolitico e cirillico. Il monastero divenne un centro vitale per la traduzione di testi religiosi nella lingua slava ecclesiastica antica, rendendo il cristianesimo accessibile alla popolazione locale.

Nel corso dei secoli, il monastero è rimasto un importante centro religioso e culturale, anche durante i periodi di dominazione ottomana.



Al termine delle visite, rientro in hotel per cena e pernottamento.

VENERDI' 12 GIUGNO

OHRID – ERACLEA – BITOLA – SKOPJE - REGIONE VINICOLA

Prima colazione in hotel. Check out dalle camere.



*La prima sosta sarà al sito archeologico di **Eraclea Lincestide**, città fondata da Filippo II: terme, anfiteatro e basiliche con splendidi mosaici la rendono un prezioso scrigno della cultura dei Balcani. I resti della città si trovano alla periferia Sud di Bitola nella valle del Fiume Baba. Questo importante sito archeologico è ricco di svariati reperti che rappresentano una vera cartolina del periodo ellenistico e romano. Il teatro rasenta la perfezione architettonica perché fu costruito secondo i canoni severi di Vitruvio e seguendo le proporzioni dei teatri romani.*

Proseguimento del nostro tour con una passeggiata a **Bitola**, la seconda città per grandezza nella Repubblica di Macedonia. Si trova nella parte del sud-ovest della repubblica, nel bacino di Pelagonia, ai piedi della montagna Baba Planina, a 13 km dalla frontiera con la Grecia. La città è situata sulle due sponde del fiume Dragor.

Pranzo tradizionale in casa locale, per scoprire le tradizioni enogastronomiche di questa regione.

Proseguimento nella **regione vinicola di Tikveš** con degustazione in cantina. Il vino macedone è un prodotto di ottima qualità e di lunga tradizione. Tra vitigni autoctoni arrivati dal vicino Caucaso e vitigni internazionali piantati più recentemente, la Macedonia era stata scelta dal paese socialista per rifornire di vino non solo tutta l'ex Jugoslavia, ma anche Russia, Bulgaria e gli altri paesi dell'orbita comunista.

Di recente il settore è gestito da privati che hanno iniziato a lavorare appezzamenti più piccoli e a creare il proprio marchio.

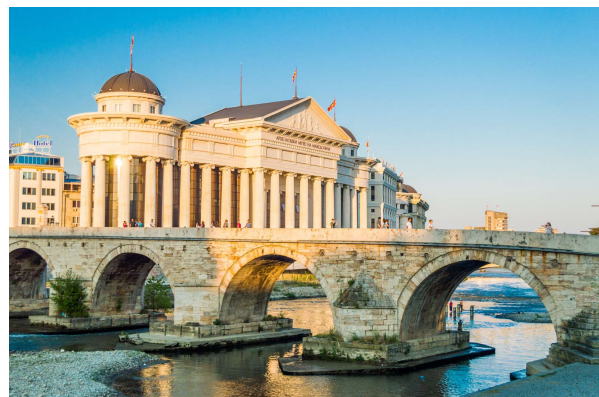
Al termine, arrivo a Skopje, cena e pernottamento in hotel.

SABATO 13 GIUGNO

SKOPJE – PANTELEIMON (NEREZI) – SKOPJE

Prima colazione in hotel. Intera giornata dedicata a **Skopje: Ponte di Pietra, Vecchio Bazar, Kale, Memoriale di Madre Teresa**.

Skopje, la città natale di Madre Teresa di Calcutta, capitale della Macedonia del Nord, è divisa in due dal fiume Vardar: sulla sponda sud si trova la maggior parte degli edifici nuovi, mentre sulla sponda nord si affaccia la città vecchia, chiamata **Čaršija**, con gli edifici più antichi. Il centro di Skopje è **Plostad Makedonija, Piazza Macedonia**, un'ampia area pedonale che arriva fino al vecchio bazar (Čaršija). Si attraversa il Ponte di Pietra, e arriviamo al suo storico bazar.



Visita al **Museo Archeologico** con la sua ricca collezione di reperti che raccontano la storia della Macedonia. Pranzo in ristorante.



*Nel pomeriggio visita della **Chiesa di S. Panteleimon** a Nerezi, contenente affreschi del XII secolo, molto apprezzati dai visitatori italiani per il parallelismo con le opere di Giotto. La chiesa di Sveti Pantelejmon è un pregevole monumento medievale macedone con la collezione più importante al mondo di pittura bizantina del periodo della dinastia dei Comneni. Si trova sulle colline del monte Vodno, nel villaggio Gorno Nerezi*

La chiesa, eretta nel 1164, fu finanziata da Alessio Comneno ed è dedicata a San Pantaleone, protettore della salute. È costruita in stile bizantino con l'utilizzo di semplice pietra colorata proveniente dalla montagna circostante e mattoni abilmente trasformati in superfici policromatiche. È una piccola chiesa con pianta a croce inscritta in un rettangolo. Si ritiene che gli affreschi di Sveti Pantelejmon siano opera di più pittori, ma il capolavoro di arte pittorica bizantina è opera di un artista principale rimasto a noi ignoto. Rientro in hotel a Skopje per **cena e pernottamento**

DOMENICA 14 GIUGNO

SKOPJE – MONASTERO DI GRAČANICA – PRISTINA – PEĆ (PEJA)

Prima colazione in hotel e check out dalle camere. Partenza in direzione Kosovo. Ingresso in Kosovo e visita del **Monastero di Gračanica** (patrimonio UNESCO), capolavoro dell'arte bizantina.



*Il **Monastero di Gračanica** si trova nell'omonima cittadina, una delle poche enclavi serbe situate al di fuori della regione settentrionale del Kosovo. Questo luogo è particolarmente significativo non solo per la sua importanza storica e religiosa, ma anche perché rappresenta uno dei più importanti monumenti medievali della Serbia.*

Il monastero venne fondato nel 1321 per volere del re serbo Stefan Uroš II Milutin (1282-1321), uno dei sovrani più influenti della dinastia Nemanjić, noto per il suo mecenatismo nei confronti dell'arte e dell'architettura religiosa.

Oggi, il monastero appartiene alla Chiesa Ortodossa Serba, che è una delle giurisdizioni autocefale della Chiesa Ortodossa.

L'attuale chiesa è un capolavoro dell'architettura sacra medievale. La sua struttura segue la tipica pianta a croce quadrata, con un naos centrale quasi quadrato, un ampio santuario, una baia occidentale più stretta e un narthex a due piani. E' stata costruita con la *tecnica cloisonné*, una tipica tecnica bizantina che alterna file di mattoni e ciottoli incorniciati da malta. Questo metodo conferisce alla facciata un effetto decorativo molto raffinato. Le finestre e le cupole, invece, sono realizzate esclusivamente in mattoni.

Gli affreschi interni, completati poco dopo la costruzione della chiesa, rappresentano uno dei cicli pittorici più raffinati dell'arte medievale serba. I dipinti raffigurano scene del Nuovo Testamento, con particolare attenzione alla Vita della Vergine Maria, a cui la chiesa era inizialmente dedicata.

Proseguimento per **Pristina**, capitale del Kosovo. Pristina è la Capitale politica e culturale del Kosovo, il piccolo Paese balcanico che poco più di 20 anni fa fu terribilmente attaccato dai nazionalisti serbi, sfociando nella guerra che ancora oggi riempie le pagine più recenti della storia europea. Il 17 febbraio 2008 il **Kosovo** ha proclamato unilateralmente la sua indipendenza dalla Serbia.

Dopo i crimini perpetrati sul suo territorio oggi il Kosovo è un Paese nuovo, o per meglio dire rinato, soprattutto nella sua **capitale, giovane**, piena di vita e con lo sguardo rivolto al futuro.



La storia più antica, invece, ha lasciato tracce bellissime nei monumenti, nelle chiese e nel **melting pot culturale** che oggi si respira per le vie della città vecchia (Vëllusha), affascinante e coinvolgente. In questo dedalo di stradine tortuose a ogni angolo si incontrano vecchi hammam (tradizionali bagni turchi), mercati colorati con il loro caleidoscopio di merci, palazzi dell'epoca socialista jugoslava, la bella torre dell'Orologio (Sahat Kulla), antiche moschee ed edifici risalenti all'epoca degli Ottomani, che dominarono la città per quasi cinque secoli. Ne sono dei chiari esempi la meravigliosa **moschea Memeth Faith**, della seconda metà del Quattrocento, con le sue raffinate decorazioni interne ed esterne e la moschea Xhamia e Madhe, la più antica di Pristina, con i suoi motivi floreali e multicolori. Pranzo in ristorante.

Proseguimento per **Peć**.

Arrivo in hotel, tempo a disposizione. Il centro storico di Peje è un gran Bazar a cielo aperto, uno dei più grandi di tutto il Kosovo dopo quello di Dakovica. Pec o Peja è collocata nella parte occidentale del Kosovo ai confini con il Montenegro, protetta dalla vallata del fiume Rugova. Cena e pernottamento in hotel.

LUNEDÌ 15 GIUGNO

PEĆ – DEČANI – PRIZREN

Prima colazione in hotel. Partenza per il **Monastero di Visoki Dečani** (UNESCO).



*Il **Monastero di Visoki Dečani** fu fondato nel 1327 ad opera del grande re serbo Stefano III, tutti i sette secoli di storia sono visibili nell'avvallamento del gradino in marmo nell'entrata settentrionale della Chiesa, pazientemente scavato dai piedi dei monaci che ininterrottamente lo hanno calpestato per recarsi alle funzioni. La costruzione della chiesa fu affidata ad un architetto di Cattaro (l'attuale Kotor in Montenegro) che all'epoca era un possedimento della Repubblica di Venezia.*

L'esterno si presenta in un'elegante commistione di stile romanico e gotico, bifore, trifore, bassorilievi e sculture adornano le facciate e circondano il tetto e la cupola, rivestita di mattonelle di piombo sin dall'antichità. Con la propria altezza, ben 29 metri, la chiesa ha dato l'intero nome al monastero che per l'appunto si chiama Visoki Dečani e visoki in serbo significa "l'alto, il superiore".

La costruzione della chiesa e del monastero fu terminata nel 1335, e altri quindici anni ci vollero per completare l'enorme ciclo di affreschi che ne adornano le pareti, ove si alternarono monaci iconografi rimasti ignoti.

Proseguimento per **Prizren**.

Prizren viene un po' considerata da tutti come la capitale culturale e storica del paese balcanico.

La città ha in effetti ricoperto più volte il ruolo di polo amministrativo della regione sia durante i secoli di dominazione ottomana che durante i vari regni bulgari e serbi precedenti e successivi a questa.

Prizren conserva ancora un notevole patrimonio architettonico in buono stato e una non trascurabile area dal tessuto urbano caratteristico dell'impero ottomano con abbondanza di abitazioni tradizionali che, uniti alle aspre montagne che circondano l'abitato e che compongono un parco nazionale, ne fanno la principale destinazione turistica del Kosovo.



Passeggeremo sul **ponte di pietra del XVI secolo**, visiteremo la **Moschea di Sinan Pasha**, un edificio che racconta storie di epoche passate. Costruita nel 1615 da Sofi Sinan Pasha, questa moschea rivela un incredibile viaggio nel tempo. Distinguendosi per la sua architettura ottomana, la struttura utilizza pietre che si dice siano state prese dal vicino Monastero degli Arcangeli, dando vita a un intricato legame tra diverse culture e religioni. All'interno, i visitatori possono ammirare affreschi del XIX secolo, motivi floreali e versetti del Corano che decorano le sue pareti e la cupola.

Pranzo in ristorante.

Da non perdere il **tramonto alla fortezza Kalaja**. Questo edificio è conosciuto anche come la "Corona di Prizren" perché proprio come un paramento regale cinge la collina che sovrasta la città. L'attuale costruzione è quella fatta innalzare dallo Zar di Serbia Stefano Dušan nella zona dove già erano presenti alcuni degli insediamenti più antichi della città vecchia. Da qui avremo una vista meravigliosa di questa pittoresca città, un suggestivo skyline con moschee e minareti che si fondono con chiese, case e bagni turchi.

Cena e pernottamento in hotel.

MARTEDI' 16 GIUGNO

PRIZREN – MRIZI I ZANAVE – TIRANA

Prima colazione in hotel. Partiamo alla volta dell'Albania. Faremo una piacevole sosta all'agriturismo **Mrizi i Zanave** per pranzo **"dalla Fattoria alla tavola"**, con visita alla Fattoria.



Oggi scopriremo la storia di Altin, nato nel villaggio di Fishta, un villaggio che vive ancora grazie allo sviluppo dell'agricoltura e dell'allevamento. La sua storia inizia quando all'età di 15 anni, lui e la sua famiglia decisero di lasciare il proprio paese alla ricerca di nuove e migliori opportunità, fuggendo dalla povertà.

Cresce così all'estero e con il passare degli anni acquisisce sempre più dimestichezza con la cucina. In Italia ha imparato a cucinare, a trasformare il latte in formaggio, a preparare la carne, a fare le marmellate. Col passare del tempo la sua passione per la cucina è diventata sempre più grande e ha deciso di continuare il suo percorso proprio nella sua città natale. Oggi la sua storia di rinascita è conosciuta a livello internazionale.

Dopo pranzo partenza per Kruja. **Kruja**, l'antica capitale albanese, a soli 32 km da Tirana, è la città simbolo della resistenza anti- ottomana, nonché città dell'eroe nazionale Scanderbeg.

La cittadella geograficamente fa parte dell'Albania centrale e si estende pittoresca, grazie alla folta macchia che riveste i rilievi circostanti, ai piedi del versante ovest del monte omonimo che sovrasta la sottostante pianura posta come intermezzo tra l'Adriatico e le montagne offrendo un panorama spettacolare.

Attraverseremo l'antico **bazaar di Kruja**, vero e proprio cuore della città. Il Bazaar, noto anche col nome di derexhik, è stato costruito in contemporanea col castello. A partire dal XII secolo Kruja conobbe un certo sviluppo commerciale visto che le carovane di merce prima di raggiungere il nord, si soffermavano a Kruja.



Al termine delle visite, partenza per Tirana. Cena e pernottamento in hotel.

MERCOLEDI' 17 GIUGNO

TIRANA / PISA

Prima colazione in hotel. Check out dalle camere.

Scopriremo il cuore di **Tirana**: **Piazza Skanderbeg** con l'Opera e il mosaico del **Museo Storico Nazionale** (esterni), la **Moschea Et'hem Bey** e la **Torre dell'Orologio**; passeggiata lungo il viale **Dëshmorët e Kombit**, sosta alla **Piramide di Tirana** (esterni) e tempo a disposizione nel vivace quartiere **Blloku** e al **Pazari i Ri** (mercato nuovo). Pranzo in ristorante.



Visita di Bunk'Art 2, l'ex bunker antiaereo nel centro città trasformato in museo multimediale sulla polizia segreta e la vita durante il regime comunista: un percorso suggestivo tra corridoi, installazioni e documenti storici, per capire la vita del popolo albanese durante la dittatura.

H. 19 circa appuntamento per transfer in aeroporto.

H. 22.10 partenza del nostro volo

Arrivo a Pisa alle H. 23.50

OFFERTA PRENOTAPRIMA
ENTRO IL 15 GENNAIO 2026

EURO 1.850

DOPO IL 15/01 EURO 2.000

SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA SU RICHIESTA: EURO 300

QUOTA ISCRIZIONE EURO 100

COMPRENDE ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA MEDICO / BAGAGLIO / ANNULLAMENTO

ATTENZIONE: SOLO 15 CAMERE DISPONIBILI. LA PRENOTAZIONE SARA' GARANTITA SOLO ED ESCLUSIVAMENTE A RICEVIMENTO ACCONTO – SPESSO LA DISPONIBILITA' SI ESAURISCE MOLTO PRIMA DELLA DATA DI SCADENZA DELL'OFFERTA

LA QUOTA COMPRENDE:

- Volo diretto RYANAIR PISA / TIRANA, comprese tasse aeroportuali, un piccolo bagaglio a mano (borsa o zainetto), una valigia in stiva da 20 kg. a testa
- Accompagnatrice da Pisa
- Trasporto in Pullman G.T.
- Sistemazione in camere doppie con servizi privati in hotel 4 stelle – 2 NOTTI A OHRID, 2 NOTTI A SKOPJE, 1 NOTTE A PEC, 1 NOTTE A PRIZREN, 1 NOTTE A TIRANA
- 7 prime colazioni in hotel
- 7 cene bevande incluse (1/4 vino + 1/3 acqua)
- 8 PRANZI bevande incluse (1/4 vino + 1/3 acqua)
- Visite guidate come da programma
- INGRESSI AI SITI E AI MUSEI IN PROGRAMMA

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Tasse di soggiorno
- MANCE ed extras personali
- Tutto quanto non espressamente indicato alla voce “la quota comprende”

DOCUMENTI DI VIAGGIO

E' necessario il **passaporto**, con almeno 3 (tre) mesi di validità residua dalla data di rientro in Italia, oppure la **carta di identità valida per l'espatrio**, con la stessa validità.